



DOCUMENTO CONCLUSIVO DELLA X CONFERENZA NAZIONALE D'ORGANIZZAZIONE UILM UIL

I delegati e le delegate alla X Conferenza Nazionale d'Organizzazione della Uilm UIL, svoltasi nei giorni 16, 17 e 18 aprile 2013 a Tivoli, ascoltata la relazione del Segretario Generale Rocco Palombella e gli arricchimenti emersi nell'ampio e approfondito dibattito, che ha visto 51 interventi, prende le seguenti determinazioni.

I delegati e le delegate alla X Organizzazione Nazionale della Uilm UIL si sono soffermati sulla difficile situazione economica e sociale del Paese, aggravata dall'attuale, preoccupante inconcludenza della "politica" e dall'ottuso regime di austerità che l'Unione Europea continua a imporre ai Paesi, in particolare a quelli del Mediterraneo.

I delegati e le delegate alla X Conferenza di Organizzazione Nazionale della Uilm UIL evidenziano inoltre la drammatica situazione che sta colpendo il lavoro e l'industria metalmeccanica e che si protrae ormai da troppo tempo:

1. la crisi che sta aggredendo ormai da 5 anni le produzioni delle molte aziende del nostro settore, sconta l'assenza di una vera politica industriale che tuteli i singoli settori produttivi sia sui mercati interni che su quelli internazionali;
2. la recente riforma delle "pensioni" del Governo Monti, che da un lato ha creato la annosa e ancora sospesa questione degli "esodati", dall'altro ha innalzato l'età pensionabile per tutti i lavoratori, senza nessuna distinzione e alcun riferimento alle caratteristiche dell'attività lavorativa svolta, mentre permangono tutt'ora privilegi pensionistici;
3. la riforma "Fornero" che ha ridotto sia pur in prospettiva gli ammortizzatori sociali e che ha introdotto modifiche in materia di "lavoro atipico" e di "licenziamento per motivi economici" ha creato e sta creando forti criticità per l'ingresso nel mondo del lavoro per i giovani;
4. l'insostenibile pressione fiscale sul lavoro dipendente (oggi siamo vicini alla soglia del 50%), che rende il costo del lavoro Italiano uno dei più alti nella zona Euro che quindi aggrava le difficoltà dell'economia e per la quale non si intravede – nonostante l'insistenza della UIL su questo tema – un'inversione di tendenza;
5. a questo proposito, occorre confermare la "detassazione" e la "decontribuzione" del salario negoziato di livello aziendale o territoriale, chiarendo e rendendo stabili nel tempo le regole, innalzando i relativi massimali economici e mettendo fine ai peggioramenti che abbiamo registrato in questi anni per questa piccola, ma importante riduzione fiscale;
6. infine, è urgente reperire le risorse per il finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga.



Per quanto riguarda le questioni organizzative, i delegati e le delegate alla X Conferenza Nazionale d'Organizzazione della Uilm UIL ritengono necessario:

1. proseguire nella valorizzazione delle presenza Uilm sui luoghi di lavoro e sul territorio, su questo tema è necessario un vero coinvolgimento e partecipazione delle RSU all'interno degli Organismi territoriali della Uilm e della UIL ;
2. ricercare una collaborazione con tutte le categorie della UIL che operano nel settore industriale per una maggior condivisione dei processi che territorialmente si presentano;
3. si deve ricercare e realizzare una vera integrazione del sistema servizi UIL che sia più vicina ai luoghi di lavoro e che sia anche in grado di supportare le RSU/RSA nella quotidianità;
4. avviare una fase che sia da sprono e da coordinamento delle politiche di proselitismo della UIL dove il mondo del lavoro sia al centro del dibattito coinvolgendo la Categoria con i suoi Quadri e i suoi Rappresentanti sindacali;
5. proseguire nella fase formativa perseguendo la massima partecipazione e diffusione su tutto il Territorio nazionale del processo di qualificazione dei quadri e dirigenti della Uilm;
6. incrementare il sistema di comunicazione e informazione della Uilm nazionale;
7. confermare e rafforzare il ruolo dei Coordinatori regionali;
8. proseguire nell'impegno della Uilm all'interno del movimento sindacale europeo, ritenendolo un fattore importante anche in funzione della recente costituzione del Sindacato Europeo dell'industria;

In materia di rappresentanza nei luoghi di lavoro, i delegati e le delegate alla X Conferenza Nazionale d'Organizzazione della Uilm UIL, confermano l'interesse per il confronto in corso a livello Confederale che parte dall'accordo del 28 giugno 2011, nel quale si definiscono le regole per la contrattazione aziendale e si delinea l'obiettivo di certificare il numero degli iscritti e delle RSU elette, ritengono di dare mandato alla Segreteria nazionale di ricercare con Fim e Fiom la definizione di un sistema di rappresentanza in linea con quell'accordo.

Inoltre, i delegati e le delegate alla X Conferenza Nazionale d'Organizzazione della Uilm UIL impegnano le Strutture territoriali e tutti i militanti a illustrare ai lavoratori e le lavoratrici le tematiche sopra elencate e – contemporaneamente – proseguire nell'illustrazione dei risultati del recente rinnovo contrattuale e in particolare nella valorizzazione degli istituti bilaterali, Cometa e mètaSalute, che negli anni sono stati costruiti e che danno concrete risposte alle esigenze dei lavoratori metalmeccanici.

Infine, i delegati e le delegate alla X Conferenza Nazionale d'Organizzazione della Uilm UIL impegnano la Segreteria Nazionale a concludere in tempi rapidi i rinnovi contrattuali con le Cooperative metalmeccaniche, con le Associazioni Artigiane che sono scaduti il 31 dicembre 2012, con l'Unionmeccanica Confapi che scadrà il 31 maggio 2013 e a inviare nei tempi previsti la piattaforma per il rinnovo del CCNL Orafo/Argentiero che scadrà il 31 ottobre 2013.

Tivoli, 18 aprile 2013

Approvato all'unanimità